

Emersione lavoro domestico: nuova opportunità per i ritardatari

Il versamento dei 500 euro nei termini consente di inviare la domanda on line entro fine anno



I versamenti del contributo forfetario di 500 euro con F24 effettuati entro il 30 settembre scorso per la regolarizzazione, ai quali non sia seguita la presentazione della domanda online, non precludono la possibilità di accedere alla sanatoria.

La nuova opportunità arriva dal ministero dell'Interno, che ha verificato diversi casi in cui al contributo forfetario non corrisponde una domanda di regolarizzazione registrata nel sistema informatico. Secondo il Viminale, il versamento del contributo è però una “manifestazione espressa di volontà del datore di lavoro di procedere alla regolarizzazione del rapporto di lavoro con il cittadino extracomunitario” e quindi può trasformarsi in una domanda.

L'Inps ha comunicato gli estremi di tutti i versamenti dei contributi forfetari al Ministero. Chi si trova in questa condizione, quindi, potrà contattare entro il 31 dicembre 2009 l'help desk del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione (attraverso la pagina web <https://nullaosta.lavoro.interno.it> o chiamando il numero 0648905810), ed otterrà le istruzioni per completare la procedura di regolarizzazione.

MINISTERO DELL'INTERNO - Circolare 01 dicembre 2009, n. 7602

Procedura di emersione dal lavoro irregolare nell'attività di assistenza e di sostegno alle famiglie ex L.102/09. Pagamento del contributo forfetario e completamento della regolarizzazione del rapporto di lavoro.

Di seguito alla precorsa corrispondenza, concernente la procedura in oggetto, si rappresenta che pervengono a questo Dipartimento alcune specifiche segnalazioni riguardanti casi in cui istanze di emersione - per le quali è stato regolarmente effettuato, entro il 30 settembre 2009, il pagamento del contributo forfetario di 500 Euro attraverso il modello "F24" - non risultano poi acquisite al sistema informatico del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Al riguardo, tenuto conto che l'I.N.P.S. ha comunicato gli estremi di tutti i pagamenti dei contributi forfetari a cui non ha fatto seguito la presentazione della domanda di emersione per lavoratori extracomunitari, si ritiene opportuno acquisire al suddetto sistema informatico le domande di cui trattasi, in quanto l'avvenuto pagamento del contributo forfetario può considerarsi come manifestazione espressa di volontà del datore di lavoro di procedere alla regolarizzazione del rapporto di lavoro con il cittadino extracomunitario. Pertanto, i datori di lavoro che si trovino nelle condizioni sopra descritte, potranno, entro e non oltre il 31.12.2009, contattare il servizio di "help desk" di questo Dipartimento - all'indirizzo di posta elettronica <https://nullaostalavoro.interno.it> o al numero telefonico tel. 0648905810 - il quale fornirà le istruzioni necessarie per il completamento della procedura di emersione, iniziata con il versamento del contributo forfetario di 500 Euro.

Si precisa che saranno acquisite al sistema informatico soltanto le domande di emersione i cui dati corrispondano a quelli contenuti nel modello "F24" di pagamento del contributo forfetario, già in possesso di questo Dipartimento.

Le SS.LL. sono invitate ad informare i rispettivi dirigenti degli Sportelli Unici in merito alle indicazioni sopra riportate ed, inoltre, a dare la massima diffusione alle descritte procedure, diramando la presente circolare agli Enti Locali, alle Associazioni di categoria ed alle Associazioni rappresentative degli stranieri operanti sul territorio, anche per il tramite del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e, nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si resta in attesa di un cenno di assicurazione.



CIRCOLARE 01 DICEMBRE 2009, N. 7602

Procedura di emersione dal lavoro irregolare nell'attività di assistenza e di sostegno alle famiglie ex L.102/09.
Pagamento del contributo forfetario e completamento della regolarizzazione del rapporto di lavoro.

Di seguito alla precorsa corrispondenza, concernente la procedura in oggetto, si rappresenta che pervengono a questo Dipartimento alcune specifiche segnalazioni riguardanti casi in cui istanze di emersione - per le quali è stato regolarmente effettuato, entro il 30 settembre 2009, il pagamento del contributo forfetario di 500 Euro attraverso il modello "F24" - non risultano poi acquisite al sistema informatico del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Al riguardo, tenuto conto che l'I.N.P.S. ha comunicato gli estremi di tutti i pagamenti dei contributi forfetari a cui non ha fatto seguito la presentazione della domanda di emersione per lavoratori extracomunitari, si ritiene opportuno acquisire al suddetto sistema informatico le domande di cui trattasi, in quanto l'avvenuto pagamento del contributo forfetario può considerarsi come manifestazione espressa di volontà del datore di lavoro di procedere alla regolarizzazione del rapporto di lavoro con il cittadino extracomunitario.

Pertanto, i datori di lavoro che si trovino nelle condizioni sopra descritte, potranno, entro e non oltre il 31.12.2009, contattare il servizio di "help desk" di questo Dipartimento - all'indirizzo di posta elettronica <https://nullaostalavoro.interno.it> o al numero telefonico tel. 0648905810 - il quale fornirà le istruzioni necessarie per il completamento della procedura di emersione, iniziata con il versamento del contributo forfetario di 500 Euro.

Si precisa che saranno acquisite al sistema informatico soltanto le domande di emersione i cui dati corrispondano a quelli contenuti nel modello "F24" di pagamento del contributo forfetario, già in possesso di questo Dipartimento.

Le SS.LL. sono invitate ad informare i rispettivi dirigenti degli Sportelli Unici in merito alle indicazioni sopra riportate ed, inoltre, a dare la massima diffusione alle descritte procedure, diramando la presente circolare agli Enti Locali, alle Associazioni di categoria ed alle Associazioni rappresentative degli stranieri operanti sul territorio, anche per il tramite del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e, nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si resta in attesa di un cenno di assicurazione.